

Modello di manifestazione di interesse per la candidatura alla partecipazione alla
missione tecnico-istituzionale nella Comunità Valenciana: Innovazione,
sostenibilità e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare

Il/la sottoscritto/a		
	(cognome)	(nome)
nato/a a		
	(Comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)	(Prov.) (gg/mm/aa)
residente a		
	(Comune di residenza)	(Prov.)
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)	(n. civico)
codice fiscale	e-mail:	

In qualità di

azienda:		
con sede in		
	(Comune di residenza)	(Prov.)
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)	(n. civico)
partita IVA/C.F.		
telefono:	cellulare:	
PEC:		

PRESENTA

la propria candidatura per la manifestazione di interesse per la partecipazione alla missione tecnico-istituzionale nella Comunità Valenciana: Innovazione, sostenibilità e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare della durata di 3 giorni prevista a maggio 2026.

1. Obiettivi della missione

- *Conoscere da vicino le migliori pratiche della Comunità Valenciana nell'innovazione agricola e agroindustriale.*
- *Favorire scambi e partnership tra organizzazioni agricole, imprese e università.*
- *Approfondire tecnologie e modelli organizzativi replicabili nel contesto italiano (irrigazione sostenibile, adattamento climatico, lotta alle fitopatie, riduzione sprechi, valorizzazione residui, ecc).*

2. Partner e centri di riferimento

- **AVA-ASAJA** (Associazione Valenciana degli Agricoltori): organizzazione professionale con 20.000 soci che offre servizi, rappresentanza e difesa degli interessi degli agricoltori.
 - **Visita a Finca Sinyent (Polinyà del Xúquer)**: centro sperimentale gestito da AVA-ASAJA (25 ha) in cui si testano varietà e portinnesti, sistemi irrigui e gestione del suolo per affrontare siccità e scarsità idrica nell'ambito di progetti come PODAVAL. Nelle serre e negli insettari si studiano soluzioni biologiche e si sperimentano nuove tecniche, dall'uso di droni per applicazioni fitosanitarie più sicure e mirate fino alle coltivazioni ottenute con nuove tecniche genomiche per valutare prodotti con caratteristiche specifiche. Parallelamente si lavora sulla valorizzazione dei residui, ad esempio trasformando succhi invenduti in materia prima per microalghe, e sulla creazione di infrastrutture agroecologiche come siepi e corridoi per la biodiversità utili al controllo naturale dei parassiti. A supporto degli agricoltori vengono sviluppati strumenti digitali come N-AQUA-FIT per ottimizzare irrigazione e fertilizzazione azotata e sistemi di telerilevamento come SENSOPLAG per il rilevamento precoce dei parassiti negli agrumi. Altri progetti, come SUPERFOOD BIOTECH, esplorano la biofortificazione delle colture mediterranee e l'uso di acque riciclate, mentre il Progetto di Innovazione Tecnologica punta a un modello produttivo più sostenibile riducendo l'inquinamento e valorizzando risorse autoctone e sottoprodotti. Con il LIFE GLEANS MART, consorzio da due milioni di euro e tre anni di durata che coinvolge anche Ainia, il centro contribuisce a ridurre lo spreco alimentare e promuovere l'economia circolare in linea con il Green Deal europeo e l'Agenda 2030. Tutte queste attività si intrecciano con la formazione e il trasferimento tecnologico: la Finca ospita dimostrazioni pratiche con agricoltori, scuole agrarie e studenti di formazione professionale per accelerare l'adozione delle innovazioni sul territorio.
- **CIAGRO**: dell'Università Miguel Hernández, situato a Orihuela nella Vega Baja, è un centro universitario che unisce ricerca, innovazione, formazione e consulenza per rendere più sostenibile e competitivo il settore agroalimentare e agroambientale. I suoi gruppi di lavoro sviluppano tecniche di irrigazione efficiente, digitalizzazione dell'agricoltura, gestione sostenibile di acqua ed energia e adattamento al cambiamento climatico, trasferendo direttamente i risultati a imprese e agricoltori. Esempio emblematico è il progetto europeo RAINS (2024-2028), che con quasi cinque milioni di euro e partner in sei paesi sperimenta dieci soluzioni per migliorare del 50% l'efficienza

dell'uso dell'acqua e ridurre gli impatti di siccità e alluvioni. CIAGRO contribuisce con brevetti innovativi, come mattoni di compost per aumentare la ritenzione idrica del suolo. Così il centro rafforza sostenibilità, competitività e capitale umano del settore agroalimentare trasformando la ricerca universitaria in benefici concreti.

- **UMH (Universitat Miguel Hernández, Elche/Orihuela):** istituto di ricerca, innovazione e trasferimento agroalimentare e agroambientale.
- **Feria Tecnológica del Camp d'Elx:** fiera specializzata in tecnologie agricole e agroindustriali del territorio di Elche e della Vega Baja, luogo di incontro per imprese, produttori, innovatori.

Nota motivazionale del candidatoThis image shows a blank sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook paper. There are no margins, text, or other markings on the page.

- Termine ultimo presentazione domanda **venerdì 23/01/2026**
- Si precisa che i costi di viaggio, alloggio e pasti sono a carico del beneficiario
- I costi di organizzazione, interprete e trasporti per le visite sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

Luogo _____ Data _____

Firma



Inviare la modulistica completa alle collaboratrici dell'Area Innovazione, formazione e consulenza:

Dott.ssa Santi Federica (federica.santi@regione.emilia-romagna.it) Tel. 051 5277631

Dott.ssa Crocco Anna (anna.crocco@regione.emilia-romagna.it) Tel. 051 5274323

Per informazioni organizzative contattare:

Dott.ssa Mercedes Centanni - Unità Internazionalizzazione ART-ER
(mercedes.centanni@art-er.it) Tel. +39 327 9123433

Da allegare alla presente:

- Scheda d'impresa compilata
- Fotocopia del documento d'identità

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

stipulazione di una convenzione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale.

6. Destinatarî dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione e diffusione.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la sottoscrizione della convenzione in materia di attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione della Fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale.